

Chiusura della strada in orari notturni. Esperimento per bloccare il passaggio dei clienti delle prostitute?

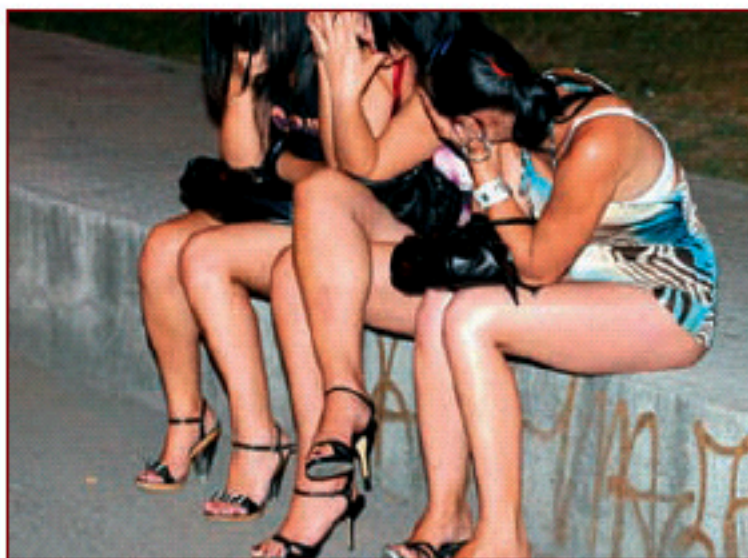
## Ancora e sempre Lucciole su via Val d'Ala

*Passaggio dalla Salaria chiuso dalle 23 alle 5 del giorno dopo, ufficialmente per riparazioni a chiusini e caditoie. Nonostante le continue multe e i rastrellamenti delle Forze dell'Ordine, non cessa questo fenomeno di degrado del quartiere*

Via Val D'Ala, a pochi passi da via Conca d'Oro è sempre stata una strada tranquilla, una lunga via residenziale che molti automobilisti sfruttano come alternativa meno trafficata a via Conca d'Oro. Negli ultimi mesi però questa strada ha subito una progressiva invasione delle prostitute della Salaria, spintesi in questa zona per ingannare i controlli serrati delle

Forze dell'Ordine. Dapprima due o tre, ora sembrano essere aumentate di numero tanto che il presidente Bonelli ha cercato di arginare il problema provando addirittura a chiudere la strada con tanto di nastro e pattuglia della municipale.

Per circa una settimana l'imbocco della strada per chi proveniva dalla Salaria è rimasto chiuso e presidiato da una vo-



lante della Polizia municipale dalle 23 alle 5 del mattino. Ufficialmente la strada è stata chiusa per lavori in corso alle caditoie ma molti residenti sospettano che il motivo più plausibile sia la guerra alla prostituzione. Una soluzione che può sembrare strana ma dettata dal risentimento della

cittadinanza che giustamente faceva sentire le sue lamentele fin sotto il municipio. La gente del quartiere è sempre più esasperata perché queste ragazze in minigonna e stivali oltre a qualificare il quartiere come periferia degradata, creano problemi al traffico: in certe ore della notte, in-

fatti, si forma una fila di macchine che si accalca sulla curva per svoltare da via Prati Fiscali a via Val d'Ala; un viavai di gente losca che si apparta sul ciglio della strada a pochi metri dai portoni delle abitazioni e che lascia fazzolettini sporchi, preservativi usati e altro. La polizia municipale sta cercando di aumentare i controlli ed effettivamente su via Salaria il

numero delle lucciole è diminuito. Il punto è che queste ragazze, la maggior parte romene, ragazze madri, di circa 23 anni, con un guadagno mensile tra i 5.000 e i 7.000 euro al mese e un livello culturale medio, non hanno intenzione di rinunciare ai loro affari.

*Valentino Salvatore  
De Pietro  
valentino.depietro@  
vocequattro.it*